D.D.G. n._3241_____ **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA ED ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

VISTO la L.R. 1 agosto 1977, n. 80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n. 116.

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTO il D.A. del 23 febbraio 2001, pubblicato nella GURS n. 11 del 16 marzo 2001, con il quale è stato approvato il Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) delle Isole Eolie, ai sensi del D.LGS. n.42/2004 (Codice Beni Culturali).

VISTA la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

VISTO il ricorso gerarchico prodotto, con atto spedito il 19 settembre 2018, dal signor xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, elettivamente domiciliato presso lo studio legale xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxx, con sede a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, avverso il provvedimento n.4897 del 21/08/2018, con il quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina ha espresso parere contrario al progetto "*per la demolizione e fedele ricostruzione sullo stesso sito di un fabbricato a due elevazioni fuori terra, ubicato in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx,* in zona sottoposta a vincolo di tutela paesaggistica.

ACCERTATO che il ricorso in argomento è ricevibile, perché è stato presentato entro il termine di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 1199/1971.

VISTE le controdeduzioni della Soprintendenza di Messina contenute nella nota n. 3065 del 17.05.2019.

CONSIDERATO, sulla scorta di un indirizzo giurisprudenziale fatto proprio dal Consiglio di Stato (Ad. Plen. 27.11.1989, n. 16; C.G.A. 8 marzo 2005, n.101), di potere decidere il ricorso gerarchico de quo anche dopo la decorrenza del termine di cui all'art. 6 del D.P.R. 1199/1971,

ESAMINATI i motivi del ricorso che possono così riassumersi:

il ricorrente contesta la legittimità dell'impugnato provvedimento della Soprintendenza di Messina, perché a suo avviso quell'ufficio non avrebbe potuto negare la richiesta di rinnovo di un'autorizzazione in precedenza rilasciata per l'esecuzione degli interventi sopracitati, in assenza di "*alcun mutamento del regime normativo dell'ambito di ricadenza dell'intervento "...* In fine il ricorrente sostiene che la Soprintendenza avrebbe erroneamente interpretato le previsioni dell' Art. 13 del piano paesaggistico delle Isole Eolie (PTP), in particolare dell'ambito T01, che invece consentirebbe la realizzazione dei progettati interventi.

CONSIDERATO che la Soprintendenza di Messina con l'impugnato parere, ha ritenuto incompatibili con le previsioni del citato piano paesaggistico territoriale delle Isole Eolie (PTP) i lavori sopracitati, a riguardo, è opportuno riportare quanto previsto dal regime normativo dell'ambito T01: *"Attività non compatibili - … demolizione e ricostruzione dei ruderi esistenti;*

recupero edilizio con variazione d'uso che comporta ampliamenti e variazione tipologica; nuova edificazione".

CONSIDERATO, quindi, che la demolizione e ricostruzione dei ruderi esistenti non rientra nelle attività compatibili previste nella zona T01, come riportato nel piano paesaggistico vigente, pertanto si ritiene che la Soprintendenza di Messina abbia correttamente adottato l'atto impugnato.

RITENUTO per le suesposte ragioni di dovere dichiarare respinto il citato ricorso gerarchico presentato dal signor xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, è respinto il ricorso**,** presentato dal signor xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx elettivamente domiciliato per il presente ricorso presso lo studio xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxx, con sede a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx avverso il provvedimento n. 4897 del 21/08/2018 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina.

Art. 2) In conseguenza del superiore rigetto, è confermato il provvedimento n. 4897 del 21/08/2018 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina.

Art. 3) La presente decisione sarà comunicata al ricorrente ed alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza del presente decreto.

Art. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 18 luglio 2019

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro f.to